Pianura24
IL QUOTIDIANO DEL BASSO VERONESE
MERCOLEDÌ 21 MAGGIO 2025 - Anno 5 - Numero 75 - Stampa in proprio
E-mail: redazione@pianura24.it - Sito web: www.pianura24.it - Tutti i diritti riservati

atv Azienda Trasporti Verona Srl

LEGNAGO CONVEGNO ORGANIZZATO DALL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI VERONA

Ospedale e ponte al centro del dibattito

Incontro per professionisti del settore incentrato sul nuovo "Mater Salutis" e sugli interventi di salvaguardia per il collegamento col quartiere di Porto

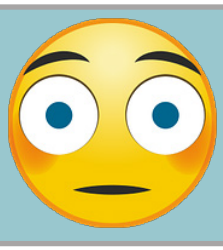
Redazione

Ieri pomeriggio, la sala conferenze del Centro Ambientale Archeologico ha ospitato il convegno "Le grandi opere per Legnago: il nuovo Ospedale 'Mater Salutis' e il Ponte Principe Umberto", registrando un'ampia partecipazione da parte dei professionisti del territorio. L'evento, organizzato dall'Ordine degli Ingegneri di Verona e provincia, guidato dal legnaghese Matteo Limoni, in collaborazione con "Libera associazione ingegneri architetti" (Laia) e patrocinato dal Comune di Legnago, ha visto la presenza di numerosi ingegneri, architetti e tecnici interessati allo sviluppo infrastrutturale della città. «L'ospedale di Legnago – ha detto Limoni – è un punto di riferimento sanitario per tutti i Comuni limitrofi un bacino d'utenza di circa 200mila abitanti ed è anche un volano economico essendo l'azienda più grande del territorio che offre lavoro a 2.600 persone tra dipendenti diretti ed esterni. Il nuovo "Mater Salutis", realizzato a stralci sulla stessa sede dell'ospedale odierno, vedrà tutta una serie di interventi che saranno realizzati congiuntamente al funzionamento della struttura esistente. Ecco perché è interessante conoscere la progettazione definitiva circa la parte strutturale, quella impiantistica e quella di prevenzione degli incendi. Dall'analisi tecnica del progetto si capisce anche la direzione che l'Ulss 9 vuole dare al futuro ospedale di Legnago». Quanto al ponte, il presidente scaligero dell'Ordine degli Ingegneri si è così espresso: «Collega Legnago con Porto di Legnago, la frazione più popolata del Comune circa seimila abitanti, dove ci sono varie scuole di ordine e grado su cui gravitano circa tremila studenti, quindi è molto utilizzato in particolare nelle ore di punta da autobus e mezzi privati. Si tratta di un ponte che aveva problemi strutturali, così sono state fatte diagnosi e monitoraggi, da cui nascono le opere messe in atto per consolidare la struttura e le idee sui piani futuri per la sicurezza del ponte stesso». Dopo i saluti istituzionali del vicesindaco Roberto Donà e del presidente di Laia, Eugenio Bacchilega, il convegno è partito dal capitolo delle «Soluzioni tecniche e informazioni progettuali in merito allo sviluppo strategico del nuovo Ospedale». Sono intervenuti, così, il presidente del Consiglio comunale, Roberto Danieli e gli esperti delle società coinvolte nel progetto che hanno illustrato la progettazione e architettonica (Viviana Valentini, project manager di Rpa) e strutturale (Gianpietro Locatelli, direttore generale di Ets).



L'intervento del vicesindaco Roberto Donà al convegno di ieri

SEGUE A PAG. 2





Massimo Coppola

Arresto in presunta flagranza di reato, per il sindaco di Sorrento, che secondo gli inquirenti avrebbe intascato una tangente di 6mila euro da un imprenditore. In arresto anche un collaboratore del sindaco, Francesco Di Maio a cui gli inquirenti contestano, come al primo cittadino, l'induzione indebita a dare o promettere utilità.

SEGUE
CLICCA SULLA MANO CON LA SCRITTA "SEGUE" PER LEGGERE GLI ARTICOLI COMPLETI

Il Comune: ponte monitorato, ospedale punto di riferimento

Al termine dell'evento, i convenuti hanno potuto degustare il risotto all'Amarone preparato dal sindaco Paolo Longhi, appassionato di cucina

SEGUE DALLA PRIMA

Presente anche il sindaco Paolo Longhi che, dopo i saluti di commiato, in segno di amicizia con la gilda degli ingegneri ha poi preparato un risotto all'Amarone. «Questo convegno – ha detto il vicesindaco Donà – ci offre l'occasione di condividere due interventi fondamentali che interessano il territorio legnaghese: la realizzazione del nuovo ospedale "Mater Salutis" e la messa in sicurezza strutturale del ponte Principe Umberto, con i relativi sviluppi progettuali. Parto dal nuovo ospedale; Il "Mater Salutis" rappresenta il più importante investimento sanitario degli ultimi decenni per il Basso Veronese, e la nostra Amministrazione è pienamente coinvolta nel coordinamento urbanistico e infrastrutturale di quest'opera. L'obiettivo è garantire una piena integrazione tra la nuova struttura ospedaliera e il tessuto urbano, assicurando accessibilità, viabilità efficiente e coerenza tra esigenze sanitarie e assetto territoriale. A voi progettisti e tecnici non sfugge quanto sia cruciale, in interventi di questa portata, una pianificazione che sappia tenere insieme forma urbana, funzioni e sostenibilità. Passando al secondo tema, ponte Principe Umberto è un'opera storica, strategica per i collegamenti tra le due sponde dell'Adige, e da tempo sotto osservazione. Attualmente, il ponte è monitorato in continuo attraverso un sistema di sensoristica avanzata che rileva deformazioni, vibrazioni e altri parametri strutturali. Ma non ci fermiamo qui; come Comune abbiamo deciso di intervenire in modo strutturale: abbiamo messo a bilancio un investimento di oltre 1,5 milioni di euro per il consolidamento del pilone in alveo, un nodo critico dal punto di vista statico e idraulico. Questo intervento, che consideriamo una priorità assoluta nei nostri lavori pubblici, è pensato per garantire la sicurezza e la longevità dell'opera, anche in previsione dei mutamenti climatici e delle sollecitazioni eccezionali che sempre più spesso interessano le infrastrutture fluviali. Parallelamente, abbiamo programmato anche il risanamento e l'adeguamento della passerella ciclo-pedonale affiancata al ponte, con l'obiettivo di migliorarne la fruibilità, l'estetica e l'integrazione con i percorsi ciclopedonali cittadini». Nel suo intervento, il presidente Danieli – di fronte ad alcune critiche emerse in merito alla realizzazione del nuovo ospedale, si è detto dispiaciuto «della volontà di qualcuno che sposta l'attenzione sulle liste d'attesa o sulle nuove assunzioni; chi amministra sa che sono due capitoli di spesa diversi». Danieli ha poi aggiunto: «Una Regione che comunque decide di investire su un ospedale mettendo 210 milioni di euro, che poi diventeranno oltre 300, vuol significare che quell'ospedale resterà strategico. Senza dimenticare una gestione interna più funzionale, con percorsi distributivi che non obbligano i medici a perdere dieci minuti da un ambulatorio all'altro, e con manutenzioni e una sicurezza impiantistica all'avanguardia rispetto a un ospedale degli Anni '60». Queste, invece, le sue parole sul ponte: «Si tratta, anche in questo caso, di una struttura strategica, che ad esempio fa da collegamento al polo scolastico più importante della Provincia dopo quello di Verona. Assurdo che non sia stato finanziato con i fondi del Pnrr, investiti magari in opere che, sappiamo benissimo, rimarranno cattedrali nel deserto».



Parola a Roberto Danieli, presidente del Consiglio comunale e architetto



Il sindaco Paolo Longhi in versione chef per il risotto all'Amarone

P24
IL QUOTIDIANO DEL BASSO VERONESE

PIANURA24
IL QUOTIDIANO DEL BASSO VERONESE
Direttore responsabile: Alex Ferrante
Redazione: Viale dei Caduti 70, 37045, Legnago (VR), telefono: 0442 752165
Editore e concessionaria pubblicitaria: Numerouno Multiservizi soc. coop.
Indirizzo email per inserzioni pubblicitarie: commerciale@pianura24.it
Registrazione presso il Tribunale di Verona n. 2153 del 17 febbraio 2021
Nessuna parte di questo quotidiano può essere riprodotta con mezzi grafici, meccanici, elettronici o digitali. Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge